

Teoria di putti

Amadeo, Giovanni Antonio



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/CEI20-01667/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/CEI20-01667/>

CODICI

Unità operativa: CEI20

Numero scheda: 1667

Codice scheda: CEI20-01667

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00556315

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LMD80-00048

Relazione con schede VAL: PV300-00024

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

OGGETTO

Definizione: archivolto

Tipologia: decorazione plastica

Parti e/o accessori: sottarchi e peducci

Identificazione: complesso decorativo

QUANTITA'

Numero: 5

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: motivi decorativi vegetali con putti

Titolo: Teoria di putti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26940

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Consulta delle Diocesi Lombarde - provincia di Pavia

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1453

Validità: post

A: 1467

Validità: ante

Specifica: 1467 è la data riportata sull'abaco di un peduccio pensile che regge la caduta di una volta

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Amadeo, Giovanni Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1447-1522

AMBITO CULTURALE

Denominazione: bottega lombarda

COMMITTENZA

Data: 1953/ 1967

Circostanza: generale rinnovamento del monastero di S. Lanfranco

Nome: Zanachi da Parma, Luca (priore)

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: terracotta a rilievo

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 30

Lunghezza: 450

Specifiche: misure stimate

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Del raffinato chiostro quattrocentesco, ad un solo ordine, rimane solo il lato porticato, con volte a crociera, addossato al fianco sud della chiesa romanica. Scandito da cinque arcate a tutto sesto, sorrette da colonnine binate in marmo di Verona (provenienti dal chiostro medievale) è vivacizzato nelle ghiera da una esuberante decorazione plastica in terracotta a stampo. L'elegante decoro nasce dai piedritti tra gli archi (impostati su capitelli a stampella) con due vivaci putti nudi che reggono con un braccio un'anfora baccellata a due anse. Su questa siedono altri due puttini compresi tra un motivo fitomorfo che si biforca dando origine all'ornato vegetale che si svolge lungo tutta la ghiera con la caratteristica teoria di putti. I putti rampanti e danzanti, con visi paffuti, teste ricce, tunica leggera a pieghe fitte aderente al corpo, di foggia classica, leggermente incurvati a seguire l'andamento del concio. A parete semicapitelli pensili di tipologia corinzio-composita in cotto reggono la ricaduta delle volte, sono decorati da un puttino stante con tunichetta, gamba destra leggermente flessa e mani appoggiate a due foglie d'acanto simmetriche, culminanti in piccole volute a fiori. Patere in cotto, cornicione architettonico a più registri e nei sottarchi lacunari a rosette.

Indicazioni sul soggetto: FIGURE: putti.

DECORAZIONI: anfore, motivi fitomorfi; volute; ovoli; fusarole.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: celebrativa

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a incisione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: abaco di un peduccio pensile

Autore: Amadeo

Trascrizione: HOC HOPUS F.F. LUCAS ABBAS S.L. ANNO 1467

Notizie storico-critiche

Fuori Porta Marica, in aperta campagna, nella Val Vernasca, in prossimità di un'ansa del Ticino alcuni monaci vallombrosani venuti dalla Toscana fondano nel 1096 un monastero ed una chiesa intitolata al Santo Sepolcro, denominata in seguito come S. Lanfranco. Il complesso, oggi alterato, si compone della chiesa tardo romanica orientata con campanile innalzato nel 1237, di edifici conventuali con due chiostri quattrocenteschi, di un piccolo cimitero ed una porzione ad uso agricolo. Alla facciata a capanna, tripartita da sottili paraste, compresa tra due bassi corpi di fabbrica, corrisponde all'interno una navata unica con transetto emergente. Adiacente al fianco meridionale della chiesa romanica, viene riedificato a partire dal 1453 e concluso nel 1467 un piccolo chiostro commissionato a Giovanni Antonio Amadeo dall'abate Luca Zanachi da Parma, ultimo dei priori dell'abbazia, promotore del rinnovamento del monastero, come si evince dall'iscrizione, sull'abaco di un peduccio in terracotta a stampo che regge la caduta delle volte, raffigurante un putto a figura intera e camiciola tra foglie d'acanto, "HOC OPUS F. F. LUCAS ABBAS S.L. ANNO 1467". A documentare l'eleganza originaria del chiostro rinascimentale, che nel raffinato impianto ricalca la volumetria di quello romanico a pianta quadrata, si conserva unicamente il lato porticato a sud della chiesa, scandito da cinque arcate con la fastosa decorazione plastica che riveste le arcate sul prospetto verso la corte, con ghiere in terracotta dagli esuberanti e vivaci motivi decorativi. Gli altri tre lati del chiostro vengono, infatti, abbattuti nel 1782, per ordine del procuratore e subeconomo Luigi Poggi, per poter ampliare la porzione destinata a cimitero parrocchiale, ma già dalla fine del XVII secolo il complesso risultava pericolante a causa delle gravi infiltrazioni delle vicine acque del Ticino.

Nelle ghiere in cotto delle arcate con la sequenza di putti rampanti e danzanti entro ornati vegetali, Amadeo sfruttando nel modo più efficace le potenzialità della modellazione seriale a stampo, raggiunge una notevole raffinatezza esecutiva e stilistica. Nella produzione dell'Amadeo frequenti sono le citazioni dall'antico (monete, placchette, incisioni, sculture classiche), la Lodi fa derivare questi putti dagli amorini di un sarcofago romano nel Museo Archeologico di Venezia (che può aver visto da incisioni del Filarete), ma l'iconografia con teoria di putti viene recuperata anche dal tralcio abitato da puttini vendemmiatori di tradizione antica, spesso alternati ad uccelli o animali desunti dai Bestiari. La mensola con puttino in camiciola corta, la cui ideazione è tradizionalmente riferita all'Amadeo su commissione dell'abate Luca Zanachi per il chiostro piccolo di S. Lanfranco, è infatti all'origine della serie di terrecotte architettoniche che avrà grande fortuna a Pavia in epoca visconteo sforzesco. La bellezza e la perfezione formale dei cotti con puttini inventati dell'Amadeo, hanno determinato il successo e la diffusione in numerosi edifici pavesi. Studi recenti hanno appurato che il puttino con corta camiciola di ambito amadeiano, non viene realizzato esclusivamente in cotto a stampo, ma anche in stucco dipinto (refettorio di S. Felice e nel monastero di S. Maria Teodote-Pusterla) a fingere il cotto o dipinto a simulare la pietra (S. Epifanio dipinti in color arenari), ma talvolta anche per meglio rifinire manufatti non perfetti nelle forme. La morte improvvisa e misteriosa dell'abate Zanachi nel 1480 per mano dei monaci e successivamente la demolizione dei tre lati del chiostro nel 1784, possono aver determinato una dispersione di mensole e capitelli in terracotta in vari edifici pavesi coevi, in musei lombardi (musei civici di Pavia, castello sforzesco di Milano), in rielaborazioni come nei portali del Carmine. Frequente è il riciclo di avanzi di produzione o il reimpiego a breve e anche a lungo termine.

Nel 1497 Pietro Pallavicini de' Scipione, protonotario apostolico e consigliere di Ludovico il Moro, che nel 1480 era subentrato a Luca Zanachi come abate commendatario, compare in una lista di debitori nei confronti del monastero pavese della Pusterla, non è escluso che per sdebitarsi abbia ceduto terrecotte, rimaste inutilizzate nel chiostro di S. Lanfranco per l'interruzione del cantiere a causa della morte improvvisa dello Zanachi. L'esame e il raffronto delle fonti documentarie con le testimonianze materiali mette in luce un'ampia circolazione di maestranze, di modelli iconografici, di stampi e di avanzi di produzione, strettamente legati alla corte sforzesca.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Lanfranco Vescovo

Indirizzo: Via San Lanfranco Beccari, 4 - 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: revoca DM (L. 1089/1939 art. 3)

Data notificazione: 1988/03/28

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 10]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: D408 8706

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 10]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: D408 8707

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 10]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: D408 8708

Note: capitello con putto

Specifiche: #expo#

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 10]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: D408 8709

Note: capitello con putto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476508

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: D408 9KF0405a

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 9KF0405a.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476509

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: D408 9KF0401i

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 9KF0401i.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476510

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01667_01

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01667_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476511

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01667_03

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01667_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476512

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_CEI20-01667_02

Note: capitello

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_CEI20-01667_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 10]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_CEI20-01667_IMG-0000476513

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: 9KF0418a

Note: capitello con putto

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 9KF0418a.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Lodi L.

Titolo libro o rivista

Terrecotte nel Ducato di Milano Artisti e cantieri del primo Rinascimento (Atti del convegno 17-18 ottobre 2011)

Titolo contributo: Stampi e finiture policrome nelle terrecotte dei cantieri rinascimentali pavesi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: pp. 323340

BIBLIOGRAFIA [2 / 20]

Autore: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici di Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: n. 03/00070675

BIBLIOGRAFIA [3 / 20]

Autore: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici di Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: n. 03/00070673

BIBLIOGRAFIA [4 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Brambilla C.

Titolo libro o rivista: Archivio storico lombardo

Titolo contributo: Due documenti pavesi dell'anno 1289

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1889

V., pp., nn.: a.16., fasc.4., p. 21

BIBLIOGRAFIA [5 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Prelini C.

Titolo libro o rivista: Almanacco Sacro Pavese

Titolo contributo: Note storiche intorno al tempio e al monastero di San Lanfranco presso Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1875

V., pp., nn.: p. 197

BIBLIOGRAFIA [6 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Robolini G.

Titolo libro o rivista: Notizie appartenenti a Pavia

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1928

V., pp., nn.: v. VI, pp. 180, 244

BIBLIOGRAFIA [7 / 20]

Autore: Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici di Milano

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: n. 03/00019340

BIBLIOGRAFIA [8 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Arslan E.

Titolo libro o rivista: Storia di Milano

Titolo contributo: La scultura nella seconda metà del Quattrocento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1956

V., pp., nn.: VII, pp. 693-748

BIBLIOGRAFIA [9 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Beltrami L.

Titolo libro o rivista: La Certosa di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1924

V., pp., nn.: p. 44

BIBLIOGRAFIA [10 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bernstein J. G.

Titolo libro o rivista: The Architectural Sculpture of the Cloister of the Certosa di Pavia

Luogo di edizione: New York

Anno di edizione: 1972

BIBLIOGRAFIA [11 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Meyer G. A.

Titolo libro o rivista: Oberitalienische Fruhrenaissance. Bauten und Bildwerke der Lombardei

Luogo di edizione: Berlino

Anno di edizione: 1897

V., pp., nn.: I

BIBLIOGRAFIA [12 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Magenta C.

Titolo libro o rivista: La Certosa di Pavia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1897

BIBLIOGRAFIA [13 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Maiocchi R.

Titolo libro o rivista: Giovanni Antonio Amadeo scultore-architetto : secondo i documenti degli archivi pavesi

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1903

BIBLIOGRAFIA [14 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Malaguzzi Valeri F.

Titolo libro o rivista: Gio Antonio Amadeo Scultore e architetto lombardo (1447-1522)

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1904

V., pp., nn.: pp. 78-79

BIBLIOGRAFIA [15 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Shell J./ Castelfranchi L.

Titolo libro o rivista: Giovanni Antonio Amadeo Scultura e architettura del suo tempo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1993

BIBLIOGRAFIA [16 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzilli Savini M.T.

Titolo libro o rivista

Terrecotte nel Ducato di Milano Artisti e cantieri del primo Rinascimento (Atti del convegno 17-18 ottobre 2011)

Titolo contributo: Angeli, putti, cherubini e delfini nelle terrecotte architettoniche rinascimentali tra Pavia e Certosa

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: pp. 303-322

BIBLIOGRAFIA [17 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contributo: San Lanfranco

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: p. 6

BIBLIOGRAFIA [18 / 20]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bargiggia G.

Titolo libro o rivista: Il monastero e la basilica di san Lanfranco di Pavia con documenti inediti

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 1977

BIBLIOGRAFIA [19 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Albertini Ottolenghi M.G.

Titolo libro o rivista: Annali di Storia Pavese

Titolo contributo: Colori, mattoni, fornati a pavia nei secoli XIV e XV: documenti inediti

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: 14-15, pp. 65-71

BIBLIOGRAFIA [20 / 20]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Albertini Ottolenghi M.G.

Titolo libro o rivista: Pavia architetture dell'età sforzesca

Titolo contributo: I palazzi gentilizi

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1978

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Scalvi, Andrea Federico

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

Funzionario responsabile: Begni Redona, Pier Virgilio

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Manara, Roberta

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Referente scientifico [1 / 2]: Cobianchi, Siro

Referente scientifico [2 / 2]: Manara, Roberta